



Associazione Turistica Pro Loco Coazze

Sede operativa: Ufficio Turismo - Viale Italia'61, n°1 – 10050 COAZZE (TO)
Tel: 011/9349681 – 347/2941993
E-mail: prolococoazze@gmail.com
Facebook: prolococoazze - Network: www.coazze.com - Skype: turismo.coazze
C.F./P.I. 06357320016

Torino, 31 dicembre 2020

Alla C.A.

Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte

Comitato della Resistenza e della Costituzione

Oggetto: richiesta di progetto con azione partecipata dalla Presidenza del Consiglio regionale del Piemonte.

Premessa

In occasione del 25 aprile 2021, per i 76 anni dalla Liberazione, si propone:

una giornata evento con due spettacoli uno per le scuole e uno pomeridiano.

Location: Coazze e Torino (Polo del '900 o Circolo della Stampa), se la situazione dell'emergenza pandemica dovesse essere ancora presente l'evento sarebbe realizzato in Streaming.

In ogni caso, anche se si potrà fare l'evento live sarà attuata la formula mista: live e streaming.

Coazze, la Val Sangone, la Resistenza

La posizione strategica della Val Sangone, vicina a Torino e alle grandi vie di comunicazione in un territorio prevalentemente montuoso e ricco di boschi, fu un naturale richiamo per chi era fuggito dalle caserme dopo l'8 settembre 1943: sotto la guida del maggiore degli alpini Luigi Milano, dunque, già dal 9 settembre si raccolsero nella vallata le prime bande di resistenti, composte da giovani ufficiali e da ex prigionieri alleati (sovietici e inglesi). Già nel mese di novembre, questi primi gruppi dovettero trasferirsi in Val di Susa per sfuggire a un duro rastrellamento ma, dopo alcune settimane, rientrarono in valle e si divisero in quattro gruppi, che presero il nome dai loro comandanti: le bande "Sergio" (De Vitis), "Nino" (Crisciulo), "Carlo"



Associazione Turistica Pro Loco Coazze

Sede operativa: Ufficio Turismo - Viale Italia'61, n°1 – 10050 COAZZE (TO)

Tel: 011/9349681 – 347/2941993

E-mail: prolococoazze@gmail.com

Facebook: prolococoazze - Network: www.coazze.com - Skype: turismo.coazze

C.F./P.I. 06357320016

(Asteggiano) e “Nicoletta” (i fratelli Giulio e Franco). Tra il gennaio e il febbraio 1944 l'intera vallata si ritrovò sotto il controllo delle forze di Liberazione; i partigiani – ai quali nel frattempo si era aggregato Guido Quazza, futuro comandante della Brigata “Vitrani” e importante studioso della Resistenza italiana – si erano stabiliti anche sulle vicine montagne di Cumiana, da dove potevano frequentemente scendere nella pianura del Pinerolese. Le azioni di guerriglia, sempre più intense, scatenarono violente ritorsioni, come l'eccidio di Cumiana del 3 aprile 1944, dove i tedeschi, con l'aiuto di SS italiane, assassinarono 51 persone – in prevalenza civili – poco prima dell'arrivo del comandante partigiano (Giulio Nicoletta), da loro stessi convocato per discutere lo scambio dei prigionieri. Il mese di maggio 1944 fu un periodo tra i più duri per la Resistenza in Val Sangone: il 10 maggio le truppe nazifasciste del generale Hansen giunsero dalle valli di Susa, del Chisone e dal fondovalle per un rastrellamento di massicce proporzioni. Alla fine delle operazioni, i caduti in combattimento o fucilati furono un centinaio: 23 di essi furono trovati nascosti in una fossa comune a Forno, vicino a Coazze, altri, prelevati dalle Carceri Nuove di Torino (provenienti da rastrellamenti anche nella valle del Chisone e nel Canavese) e fucilati a gruppi in diversi paesi della valle.

La crisi delle formazioni fu superata in breve tempo, in concomitanza dell'avanzata militare alleata, culminata nella liberazione di Roma e nello sbarco in Normandia. A Coazze il 12 giugno Giulio Nicoletta fu eletto comandante della “Brigata Autonoma Val Sangone”, che raggruppava le formazioni della valle e che diresse anche l'iniziativa partigiana in pianura. In quella estate i partigiani superarono il migliaio di unità, riuscirono a intensificare la guerriglia e a rafforzare i collegamenti con le altre brigate e col Comando regionale. La vicinanza a Torino e alle grandi strade di comunicazione con la Francia permise inoltre di compiere audaci spedizioni contro le caserme urbane, alla Fiat, negli stabilimenti, depositi e presidi della “cintura”, di catturare gerarchi fascisti e altri ufficiali tedeschi, di proporre scambi di prigionieri. Per la sua posizione strategica, nella vallata si insediarono anche tre missioni alleate – “Zur”, “Silvio” e “Ferret”, che si occupava di assistenza agli ex prigionieri inglesi – e il comando della IV Zona Piemonte (Pellice, Chisone, Susa e Sangone). In autunno nazisti e fascisti avviarono una nuova serie di rastrellamenti su tutta la fascia alpina piemontese per liberare la zona alle spalle del fronte francese; rastrellamenti che coinvolsero anche la Val Sangone, dove furono imposti presidi permanenti in molte cittadine e borgate. I partigiani scelsero di lasciare in zona solo due brigate di appoggio, mentre la maggior parte dei partigiani scese verso la pianura per riorganizzarsi, intensificando i rapporti con le diverse rappresentanze politiche. Si accentuarono così le differenze politiche tra le diverse formazioni, soprattutto GL e garibaldini, che nell'aprile 1945, nel quadro delle operazioni finali disposte dal Comando IV Zona Piemonte culminate nella liberazione di Torino, avrebbero agito separatamente: la Divisione GL “Campana” operò autonomamente con obiettivo il centro di Torino (Palazzo Campana), mentre la Brigata “C. Carli”, inquadrata nella 46ª Divisione Garibaldi della Val Susa, ebbe come obiettivo la zona di Rivoli.



Associazione Turistica Pro Loco Coazze

Sede operativa: Ufficio Turismo - Viale Italia'61, n°1 – 10050 COAZZE (TO)

Tel: 011/9349681 – 347/2941993

E-mail: prolococoazze@gmail.com

Facebook: prolococoazze - Network: www.coazze.com - Skype: turismo.coazze

C.F./P.I. 06357320016

Progetto R-esistenza

Canti, voci e immagini della Resistenza in Piemonte.

Progetto realizzato con il contributo artistico di Lingua Doc e Giulio Graglia

Alla luce delle premesse descritte, seguendo un percorso ormai radicato, il progetto parte dalla val Sangone e in particolare da Coazze per raccontare dal territorio un momento fondamentale per la storia d'Italia.

Testi in lingua italiana e piemontese tratti scrittori del territorio, tra questi:

Beppe Fenoglio, Cesare Pavese, Nuto Revelli

con scrittori e giornalisti, attori e musicisti, conduce Giulio Graglia

Contributi video con alcune testimonianze di grande valore culturale e storico.

A cura di Giulio Graglia, Sabrina Gonzatto, Andrea Mortara

Video realizzati da Erika Facchino e Giacomo Filippa.

Regia: Giulio Graglia

Giulio Graglia si occupa con incontri, video, spettacoli da anni dei temi legati alla Resistenza. Nei primi anni '80 ha allestito uno spettacolo itinerante per tutto il Piemonte, realizzato programmi RAI, il più significativo per 50 anni della Resistenza, diretta nazionale in prima serata su RAI2 da Alba, città medaglia d'oro alla Resistenza. Ha Realizzato video per la Provincia di Torino e il Consiglio Regionale del Piemonte, ha lavorato con storici (tra questi Gianni Oliva, Gianni Soave, Gian Enrico Rusconi, Giovanni De Luna per citare alcuni nomi) e Istituti Storici della Resistenza.

Lo spettacolo – evento si articola su diversi piani:

il racconto storico

i brani letterari

i brani musicali

video e fotografie

testimonianze dei principali studiosi della materia



Associazione Turistica Pro Loco Coazze

Sede operativa: Ufficio Turismo - Viale Italia'61, n°1 – 10050 COAZZE (TO)

Tel: 011/9349681 – 347/2941993

E-mail: prolococoazze@gmail.com

Facebook: prolococoazze - Network: www.coazze.com - Skype: turismo.coazze
C.F./P.I. 06357320016

Si ricostruisce così la storia di due anni di resistenza, dal 1943 fino alla Liberazione e anche i mesi immediatamente successivi.

La vita in città e nelle campagne, gli eccidi, le storie di famiglie, uomini e donne, gli ideali.

Un momento per ricordare con un approccio culturale e formativo ad una pagina fondamentale per la nostra storia.

In attesa di un vostro gentile riscontro,

porgo i più cordiali saluti,



Pier Luigi Ostörero
Legale rappresentante Pro Loco Coazze





Associazione Turistica Pro Loco Coazze

Sede operativa: Ufficio Turismo - Viale Italia'61, n°1 – 10050 COAZZE (TO)

Tel: 011/9349681 – 347/2941993

E-mail: prolococoazze@gmail.com

Facebook: prolococoazze - Network: www.coazze.com - Skype: turismo.coazze

C.F./P.I. 06357320016

Pro Loco Coazze

R – esistenza

	Entrate previste	Importi euro
1	contributo richiesto al Consiglio Regionale del Piemonte	6.000,00€
2	altri contributi pubblici previsti:	
3	risorse proponente	2.000,00€
4	sponsor, donazioni, contributi privati	1.000,00€
5	eventuali entrate (biglietti accesso, donazioni, ecc.)	1.000,00€
	totale entrate previste	10.000,00€

	B) Spese previste (dettagliare)	Importi euro
1	produzione video	1.000,00€
2	spese organizzative, segreteria	500,00€
3	comunicazione, promozione, pubblicità, materiale cartaceo, sito web, social	1.500,00€
4	materiali video	500,00€
5	direzione artistica e regia Giulio Graglia	2.000,00€
6	voce fuori campo	500,00€
7	spese artistiche Linguadoc	4.000,00€
8		
9		
	totale uscite	10.000,00€

